



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 15/06/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 18 maggio 2001, n. 80

I.C.O.S. S.r.l. - Via Puccini 38 - LECCE - Progetto del Porto Turistico "Marina Torre Inserraglio" - verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento.

- con nota acquisita al prot. 8378 del 3.10.2000 la ICOS S.r.l. - Via Puccini 38 - Lecce. Trasmetteva il progetto del porto turistico "Marina di Torre Inserraglio";
- con nota acquisita al prot. 8780 del 16.10.2000 il Comune di Nardò convocava il 29.3.2001 apposita conferenza di servizi per la realizzazione del porto turistico in località "Serra la Cicora" del Comune di Nardò;
- con nota prot. 10104 del 16.11.2000 il Settore Ecologia comunicava al Sindaco di Nardò e alla ICOS S.r.l. che per il progetto del porto turistico era già stata espletata la procedura di assoggettabilità a VIA, conclusasi con la determinazione n. 86 del 27.7.99, notificata con nota prot. 6394 del 2.8.99 e con cui veniva stabilito che l'intervento doveva essere assoggettato a VIA;
- con note acquisite al prot. rispettivamente n. 11611 del 21.12.2000 e n. 874 del 24.01.2001 la ICOS S.r.l. e il Sindaco di Nardò precisavano che il progetto trasmesso era relativo ad altro sito e pertanto veniva richiesta una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota acquisita al prot. 1231 del 2.2.2001 Legambiente Circolo "Ameo" - di Nardò trasmetteva osservazioni al progetto in questione;
- con nota acquisita al prot. 2745 dell'8.3.2001 la Università degli Studi di Lecce - Dipartimento di beni Culturali, trasmetteva anch'essa osservazioni all'intervento di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. 4516 del 12.4.2001 il Ministero LL.PP. Ufficio dei Genio Civile Opere Marittime rilevava la non esaustività dello studio presentato. ritenendo utile un confronto tra soluzioni alternative:
- nella riunione del 24.4. 2001 il Comitato Regionale di VIA ha osservato che:
 1. nelle premesse della relazione di impatto, si richiama l'inserimento dell'intervento proposto (Porto Turistico) nel quadro dei finanziamenti POP 97/99 Misura 6.1. Tale richiamo non risulta opportunamente chiarito e dettagliato sia in relazione alle tipologie di intervento finanziabili con la citata Misura 6.1, sia in relazione al quadro economico prodotto nel presente intervento (allegato M della documentazione inoltrata);
 2. l'analisi di interazione, soprattutto in fase di esercizio, tra opere portuali programmate e l'assetto attuale e futuro della linea di costa (analisi degli eventuali conseguenti fenomeni di erosione ovvero di sedimentazione) è assolutamente carente;
 3. nel mentre lo studio di impatto ambientale (pag. 39) ritiene indispensabile prevedere l'attrezzamento di sistemi per la raccolta e successivo allontanamento di rifiuti di bordo, prodotti sulle imbarcazioni in transito o in stazionamento, il progetto non indica tra sistemi antinquinamento previsti alcuna attrezzatura atta allo scopo;

4. in relazione allo smaltimento del materiale riveniente dallo sbancamento programmato per la realizzazione del bacino portuale di attracco, è necessario un maggiore approfondimento in ordine alle modalità di utilizzazione della cava a 2,5 km. di distanza (non ulteriormente specificata) per la parte di materiale eccedente quella destinata al riutilizzo nell'ambito delle stesse opere di progetto,

5. benché le opere di progetto non insistono direttamente su habitat prioritari o su aree naturali protette, le stesse possono avere "incidenza significativa" sulle aree naturalistiche di pregio (SIC marini e terrestri, aree protette istituite o in via di istituzione) prossime all'area di intervento. L'esigenza di approfondimento in ordine alla richiamata possibile "incidenza significativa", si rileva, peraltro, nella "Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva habitat 92/43 CEE prodotto dalla Commissione Europea D.G. Ambiente nell'aprile 2000, nella quale si legge 1a probabilità di incidenza significative può derivare non soltanto da piani e progetti situati all'interno di un sito protetto, ma anche da piani e progetti situati al di fuori di un sito protetto... ". Alla luce di quanto evidenziato, è necessario approfondire l'analisi e l'indagine in ordine alle possibili incidenze significative" dell'intervento proposto sul sistema delle aree naturali prossime all'area di intervento, con particolare riferimento all'habitat prioritario "Erbari di posidonia" (cod. 1120) che caratterizza le aree marine limitrofe e quelle dell'intervento proposto.

In aggiunta alle esigenze di approfondimento tecnico di cui ai punti precedenti, il Comitato ha ritenuto inoltre che la modificazione del territorio derivante dalla realizzazione dell'intervento proposto rende opportuna una valutazione ambientale che sconti necessarie forme di pubblicità, onde consentire la partecipazione al procedimento dei diversi soggetti portatori di interessi generali.

Per motivi su esposti il Comitato ha ritenuto di assoggettare a valutazioni di Impatto Ambientale l'intervento proposto dalla soc. ICOS S.r.l. relativo alla realizzazione del Porto Turistico in loc. Torre Inserraglio di Nardò specificando che lo Studio di Impatto Ambientale già prodotto dalla società interessata dovrà essere integrato negli aspetti relativi all'ambito di programmazione, all'ambito progettuale e all'ambito ambientale in riferimento alle indicazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 5) e dovrà scontare le procedure di pubblicità così come previste dalla normativa vigente in materia di VIA, e dovrà avere particolare cura per la mitigazione dell'impatto paesaggistico complessivo mediante utilizzo di materiali naturali e con riutilizzo massimo del materiale di risulta.

- vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- visto il D.P.R. 12.4.96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 8.9.97, N. 357;
- vista la delibera di G.R. 4444 del 22.7.97 di recepimento da parte della Regione Puglia del D.P.R. 12.4.96:
- viste le delibere di G.R. n. 8378 del 18.11.97 e n. 16 del 27.1.98 che istituiscono il Comitato Regionale in materia di V.I.A.;
- visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla L. R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella riunione del 24.4.2001 per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate. che l'intervento del Porto Turistico "Marina Torre Inserraglio" proposto dalla

ICOS S.r.l. Via Puccinni 38 Lecce, deve essere assoggettato a V.I.A.;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo dei Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente

Dott. Luca Limongelli
